



CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 , della L. 6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n. 177/2020

Edizione n° 3 rev. 2 - aggiornato con Delibera dell'Amministratore Unico del 02.04.2026

Rev. 2

2026



Questo manuale è di proprietà di Ferrovie della Calabria S.r.l.

Ogni divulgazione, riproduzione o cessione di contenuti a terzi deve essere autorizzata.

2	2026	Revisione	02/04/2026
1	2021	Revisione	30/12/2021
0	2015	Revisione	07/08/2015
REV.	ANNO	NOTE SULLA REVISIONE	APPROVATO

INDICE

1	<i>CODICE ETICO E DI COMPORAMENTO – DESTINATARI E SISTEMA SANZIONATORIO</i>	4
1.1	<i>La diffusione ed aggiornamento del Codice</i>	5
1.2	<i>STRUTTURA DEL CODICE</i>	5
2	<i>PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI CONDOTTA</i>	6
2.1	<i>LEGALITÀ</i>	6
2.2	<i>RIPUDIO DI OGNI DISCRIMINAZIONE</i>	6
2.3	<i>CORRETTEZZA</i>	7
2.4	<i>DILIGENZA E PERIZIA</i>	7
2.5	<i>INTEGRITÀ</i>	7
2.6	<i>TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE</i>	7
2.7	<i>EFFICIENZA</i>	8
2.8	<i>CONCORRENZA LEALE</i>	8
2.9	<i>SPIRITO DI SERVIZIO</i>	8
2.10	<i>RELAZIONI CON IL PERSONALE</i>	9
2.11	<i>RELAZIONI CON LA CLIENTELA</i>	10
2.12	<i>RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ E TUTELA AMBIENTALE</i>	10
2.13	<i>RAPPORTI CON ENTI LOCALI ED ISTITUZIONI PUBBLICHE</i>	11
2.14	<i>RAPPORTI CON IL PUBBLICO</i>	12
2.15	<i>RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI E PARTITI POLITICI</i>	12
2.16	<i>LEGALITÀ E CONTRASTO DI OGNI FORMA DI TERRORISMO E CRIMINALITÀ</i>	13
2.17	<i>TUTELA DELLA PERSONALITÀ INDIVIDUALE</i>	13
2.18	<i>TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</i>	13
2.19	<i>ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI</i>	15
2.20	<i>FUMO</i>	15
2.21	<i>TUTELA DELLA TRASPARENZA NELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI (ANTIRICICLAGGIO)</i>	15

2.22	UTILIZZO DI DATI, DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E DEI SOCIAL MEDIA	16
2.23	SITI INTERNET	16
2.24	CONTROLLI INTERNI.....	16
2.25	OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO	17
2.26	PROTEZIONE DATI PERSONALI	17
2.27	RISERVATEZZA.....	17
2.28	DILIGENZA NELL'UTILIZZO DEI BENI DELLA SOCIETA'.....	17
2.29	BILANCIO ED ALTRI DOCUMENTI SOCIALI.....	17
3	DOVERI DI COMPORAMENTO DIRETTI A CONTRASTARE FENOMENI CORRUTTIVI AI SENSI DELLA I.N.190/2012. (DELIBERA ANAC N.177/2020)	18
3.1	PREMESSA.....	18
3.2	REGALI E ALTRE UTILITA'	18
3.3	ASSUNZIONE DI INCARICHI AL DI FUORI DELL'ATTIVITA' SVOLTA IN AZIENDA	18
3.4	PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ALTRE ORGANIZZAZIONI.....	19
3.5	COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE.....	20
3.6	OBBLIGO DI ASTENSIONE.....	20
3.7	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TUTELA DEI SOGGETTI CHE EFFETTUANO SEGNALAZIONI DI ILLECITI	21
3.8	CONTRATTI PUBBLICI.....	23
3.9	DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRIGENTI.....	23
3.10	ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL LAVORO (PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS)	24
4	ATTUAZIONE E CONTROLLO SUL RISPETTO DEL CODICE ETICO E DI COMPORAMENTO	25
4.1	COMPITI DELL'OdV E DEL RPCT	25
4.2	SEGNALAZIONI	26
4.3	CONFLITTI CON IL CODICE ETICO E DI COMPORAMENTO	26

	CODICE ETICO E DI COMPORAMENTO	<i>Rev. 2 del 02.04.2026</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 es.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	<i>PAG. 4</i>

1 CODICE ETICO E DI COMPORAMENTO – DESTINATARI E SISTEMA SANZIONATORIO

Il presente documento integra le disposizioni del Codice etico con quelle del codice di comportamento secondo le indicazioni fornite da ANAC, con Delibera n.1134 del 08/11/2017 recante “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” e con Delibera n.177 del 19/02/2020 recante “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”

Il Codice Etico è costituito dall’insieme dei principi generali e dalle regole di comportamento idonee a prevenire le fattispecie di reato per le quali è prevista la responsabilità amministrativa degli enti, ai sensi del D. Lgs. 231/01. Il codice ha il fine di indirizzare in modo etico i comportamenti dell’ente: individuare diritti, doveri e responsabilità; prescrivere ed inibire comportamenti; impostare e governare processi di controllo, per assicurare **la reputazione, la credibilità e la correttezza imprenditoriale e professionale** di Ferrovie della Calabria S.r.l.

Il Codice di comportamento individua i doveri di comportamento diretti a contrastare fenomeni corruttivi ai sensi della L.n.190/2012 dei dipendenti di Ferrovie della Calabria. Tale strumento rappresenta una delle principali misure di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione, come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione e dalle disposizioni dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di cui alle Delibere nn.1134/2017 e 177/2020 sopra citate.

Il codice etico e di comportamento (di seguito denominato Codice) si applica all’organo amministrativo, al revisore unico, all’Organismo di Vigilanza (di seguito denominato OdV), ai dirigenti e ai dipendenti aziendali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, ai collaboratori esterni di Ferrovie della Calabria a qualsiasi titolo.

Di conseguenza, l’osservanza del Codice è prevista anche quale condizione negli schemi-tipo di ogni incarico, contratto, bando e nel patto d’integrità.

I destinatari devono osservare scrupolosamente le disposizioni del presente Codice.

La violazione delle sue disposizioni da parte dei lavoratori dipendenti, dei Dirigenti, dell’Organo Amministrativo e del Revisore Unico configurerà, conseguentemente, un illecito di natura disciplinare e, come tale, sarà perseguito e sanzionato dall’azienda ai sensi e per gli effetti di cui all’Art. 7 (Sanzioni disciplinari) della L. n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori - Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sui collocamento) e di quanto previsto dall’art.37 e ss.gg. del R.D. n.148/1931 Allegato A).

Eventuali violazioni del Codice da parte dei collaboratori, consulenti e professionisti esterni che operano per conto di Ferrovie della Calabria, in base alla loro gravità, possono legittimare il recesso da parte dell’azienda dei rapporti contrattuali in essere con detti soggetti e possono altresì essere individuate ex ante come cause di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell’Art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa).

Eventuali violazioni da parte dei membri dell’OdV dovranno essere segnalate all’Organo Amministrativo per l’assunzione dei conseguenti provvedimenti.

E’ Fatta salva l’eventuale richiesta di risarcimento qualora da tali violazioni derivino danni alla società.

	CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. 2 del 02.04.2026</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 es.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 5</i>

1.1 La diffusione ed aggiornamento del Codice

I destinatari del Codice sono tenuti ad apprenderne i contenuti.

Ferrovie della Calabria si impegna all'aggiornamento del presente Codice ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità, in caso di variazione dell'organizzazione aziendale o in caso di modifiche legislative.

L'OdV, in coordinamento con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito denominato RPCT), riesamina periodicamente il Codice per intervenute modifiche legislative o societarie e propone modifiche e/o integrazioni.

L'Amministratore Unico esamina le proposte dell'OdV e del RPCT e delibera di conseguenza, rendendo immediatamente operative, le modifiche approvate.

La società si impegna, altresì, a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice mediante:

- Consegna all'atto di assunzione;
- Pubblicazione con Ordine di servizio;
- Pubblicazione sul sito istituzionale della società nella sezione "società trasparente/disposizioni generali/atti generali;
- Richiamo all'osservanza del Codice in tutti i rapporti instaurati dalla società.

L'OdV, unitamente al RPCT, promuove iniziative di formazione sui principi del presente Codice, pianificate anche in considerazione dell'esigenza di differenziare le attività in base al ruolo ed alla responsabilità dei destinatari.

1.2 Struttura del Codice

Il presente Codice si compone di quattro sezioni:

- i. nella prima sono riportati la descrizione del Codice, i destinatari e il sistema sanzionatorio
- ii. nella seconda, sono indicati i principi generali che individuano i valori di riferimento nelle attività della Società e le regole di condotta;
- iii. nella terza sono riportati i Doveri di Comportamento diretti a contrastare fenomeni corruttivi ai sensi della L.190/2012 e della Delibera Anac n.177/2020;
- iv. nella quarta, sono disciplinati i meccanismi di attuazione, che delineano il sistema di controllo per la corretta applicazione del Codice e per il suo continuo miglioramento.

2 PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI CONDOTTA

I principi e le regole di condotta di seguito elencati sono, peraltro, in linea con quelli contemplati nella “*Politica della qualità*” aziendale e rappresentano i valori fondamentali cui i Destinatari devono attenersi nel perseguimento della mission aziendale e, in genere, nella conduzione delle attività sociali. Ferrovie della Calabria e tutti i destinatari si impegnano a rispettarli nei confronti di chiunque.

2.1 legalità

Ferrovie della Calabria ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi, dei regolamenti e, in generale, delle normative vigenti in Italia ed in tutti i Paesi in cui si trova ad operare, nonché dell’ordine democratico ivi costituito.

In nessun caso, è ammesso perseguire o realizzare l’interesse della Società in violazione di leggi.

L’azienda si impegna a realizzare e fornire servizi di qualità ed a competere sul mercato secondo principi di equa e libera concorrenza e trasparenza, mantenendo rapporti corretti con tutte le istituzioni pubbliche, governative ed amministrative, con la cittadinanza e con le imprese terze

Tale principio deve ritenersi operante sia con riguardo alle attività svolte nell’ambito del territorio italiano, sia, eventualmente, a quelle connesse ai rapporti intercorrenti con operatori internazionali.

Ciascuno è tenuto ad operare, in qualsiasi situazione, con integrità, trasparenza, coerenza ed equità, conducendo con onestà ogni rapporto di affari. L’azienda opera nel rigoroso rispetto della Legge e si adopera affinché tutto il personale agisca in tale senso: le persone devono tenere un comportamento conforme alla Legge, quali che siano il contesto e le attività svolte ed i luoghi in cui esse operano. Tale impegno deve valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la società.

Ferrovie della Calabria s.r.l. non inizierà né proseguirà alcun rapporto con chi non intende allinearsi ai suddetti principi.

2.2 Ripudio di ogni discriminazione

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con le parti interessate (gestione del personale ed organizzazione del lavoro, selezione e gestione dei fornitori, rapporto con la comunità circostante e con le istituzioni che la rappresentano), Ferrovie della Calabria ripudia ogni forma di discriminazione in base all’età, sesso, sessualità, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose dei suoi interlocutori.

Il dipendente, nell’adempimento della prestazione lavorativa, assicura la parità di trattamento tra i cittadini che vengono in contatto con la società. A tal fine, egli non rifiuta né accorda ad alcuno, prestazioni che siano normalmente accordate o rifiutate ad altri.

2.3 Correttezza

Il principio di correttezza implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività della Società. In particolare, i Destinatari, devono agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la mission della Società. Sono, inoltre, da evitare situazioni attraverso le quali un dipendente, un amministratore o altro Destinatario possa trarre un vantaggio e/o un profitto indebiti da opportunità conosciute durante e in ragione dello svolgimento della propria attività.

2.4 Diligenza e perizia

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole professionali, con particolare riferimento ai doveri di diligenza e perizia, applicabili alle operazioni compiute in nome e per conto della Società. I Destinatari sono, inoltre, tenuti al rispetto delle disposizioni aziendali che esprimono in dettaglio le corrette modalità di perseguimento degli obiettivi nel rispetto dei principi di comportamento adottati. Ferrovie della Calabria cura la formazione, l'aggiornamento e la crescita professionale dei propri dipendenti.

2.5 Integrità

Ferrovie della Calabria non approva né giustifica alcuna azione di violenza o minaccia finalizzata all'ottenimento di comportamenti contrari alla normativa vigente, ivi inclusa quella deontologica, e/o al presente Codice.

2.6 Trasparenza e completezza dell'informazione

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno della Società.

Nel rispetto del principio di trasparenza, ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Ferrovie della Calabria si impegna ad informare, in modo chiaro e trasparente, tutti gli stakeholders circa la propria situazione patrimoniale ed il proprio andamento economico-finanziario, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo. Le evidenze finanziarie, contabili e gestionali ed ogni altra comunicazione della Società devono rispondere ai requisiti di completezza, veridicità ed accuratezza. La Società adotta come principio base quello della massima trasparenza nelle transazioni commerciali e predispone gli strumenti opportuni al fine di contrastare i fenomeni del riciclaggio e della ricettazione. Tutte le azioni ed operazioni devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa. La Società utilizza criteri oggettivi e trasparenti per la scelta dei fornitori. Tale scelta, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure interne di qualità, deve avvenire in base a valutazioni

	CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. 2 del 06.02.2026</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	<i>PAG. 8</i>

oggettive relative alla competitività, alla qualità ed alle condizioni economiche praticate. Il fornitore sarà selezionato anche in considerazione della capacità di garantire:

- il rispetto del presente Codice;
- l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati;
- la disponibilità di mezzi e strutture organizzative idonei;
- il rispetto della normativa in materia di lavoro, ivi incluso per ciò che attiene il lavoro minorile e delle donne, la salute e la sicurezza dei lavoratori, i diritti sindacali o comunque di associazione e rappresentanza.

Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza in attuazione delle disposizioni normative vigenti in materia secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con apposite delibere, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, nel reperimento e nella trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Società Trasparente. Ciascun dirigente è responsabile del rispetto agli obblighi di pubblicazione contenuti nel Dlgs n.33/2013 ed assicura adeguata formazione dei dipendenti e collaboratori.

Ciascun dipendente cura e collabora per la celere ed efficace gestione delle richieste di accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013 al PTPCT di Ferrovie della Calabria, cui si rinvia.

2.7 Efficienza

In ogni attività lavorativa deve essere perseguita l'economicità della gestione e dell'impiego delle risorse aziendali, nel rispetto degli standard qualitativi più avanzati.

Ferrovie della Calabria si impegna altresì a salvaguardare e custodire le risorse ed i beni aziendali, nonché a gestire il proprio patrimonio ed i propri capitali adottando tutte le cautele necessarie a garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

2.8 Concorrenza leale

Ferrovie della Calabria riconosce il valore della concorrenza quando ispirato ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti degli operatori presenti sul mercato, impegnandosi a non danneggiare indebitamente l'immagine dei competitors e dei loro prodotti. Ferrovie della Calabria si impegna a non sfruttare condizioni di ignoranza, di incapacità, di dipendenza o di debolezza delle proprie controparti. S'intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi.

2.9 Spirito di servizio

I Destinatari, devono orientare la propria condotta, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, al perseguimento della mission aziendale volta a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità per la collettività, la quale deve beneficiare dei migliori standard di qualità.

Il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né affida ad altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

Nel rispetto delle previsioni contrattuali, il dipendente limita le assenze dal luogo di lavoro a quelle strettamente necessarie.

Il dipendente non utilizza a fini privati materiale o attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio. Salvo casi d'urgenza, egli non utilizza le linee telefoniche dell'ufficio per esigenze personali. Il dipendente che dispone di mezzi di trasporto della società se ne serve per lo svolgimento dei suoi compiti d'ufficio e non vi trasporta abitualmente persone estranee alla società.

2.10 Relazioni con il personale

Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo aziendale. Ferrovie della Calabria tutela la crescita e lo sviluppo professionale al fine di accrescere il patrimonio di competenze possedute, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica del personale.

L'azienda pone da sempre al centro del proprio operato la professionalità ed il contributo individuale delle persone, dando continuità ad uno stile di relazione che punta a riconoscere il lavoro di ciascuno come elemento fondamentale dello sviluppo aziendale e personale.

Contestualmente, Ferrovie della Calabria pone al centro del proprio operato quotidiano il dialogo, lo scambio di informazioni – a qualunque livello -, la valorizzazione e l'aggiornamento professionale dei propri collaboratori e la costituzione di una identità aziendale ed il relativo senso di appartenenza.

Tale valore si traduce:

- nella creazione di un ambiente di lavoro capace di valorizzare il contributo e le potenzialità del singolo mediante la graduale responsabilizzazione del personale;
- nella realizzazione di un sistema di relazione che privilegia il lavoro di squadra rispetto al rapporto gerarchico;
- nello sforzo quotidiano finalizzato alla condivisione di competenze e conoscenze anche attraverso l'utilizzo di sistemi innovativi.

La società attribuisce la massima importanza a quanti prestano la propria attività lavorativa all'interno della propria organizzazione, contribuendo allo sviluppo della stessa in quanto è proprio attraverso le risorse umane che l'azienda è in grado di fornire, sviluppare, migliorare e garantire un'ottimale gestione dei propri servizi.

Ferme restando le previsioni di legge e contrattuali in materia di doveri dei lavoratori, ai dipendenti sono richiesti professionalità, dedizione al lavoro, lealtà, spirito di collaborazione, rispetto reciproco, senso di appartenenza e moralità. Nella gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, Ferrovie della Calabria si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza e che sia evitata ogni forma

di abuso: in particolare l'azienda garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità ed autonomia della persona.

Tali valori devono essere in ogni caso salvaguardati nell'effettuare scelte in merito all'organizzazione del lavoro.

Ferrovie della Calabria si impegna, infatti, a non favorire forme di clientelismo e nepotismo, nonché a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa con soggetti coinvolti in fatti di terrorismo.

La società si impegna a garantire la parità di genere nelle forme e modalità previste dalle disposizioni normative vigenti in materia.

Il personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Il candidato deve essere reso edotto di tutte le caratteristiche attinenti il rapporto di lavoro.

Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti d'incentivazione e l'accesso a ruoli ed incarichi superiori (promozioni) sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, ai meriti individuali dei dipendenti, tra i quali la capacità di esprimere comportamenti e competenze organizzative improntati ai principi etici di riferimento della Società, indicati dal presente Codice.

2.11 Relazioni con la clientela

Mediante la propria attività d'impresa, Ferrovie della Calabria assume una seria responsabilità, anche etica, nei confronti dei propri clienti.

A tal fine, la Società si impegna a approfondire il massimo sforzo nel settore della dell'innovazione tecnica e tecnologica, anche al fine di sviluppare soluzioni economico-finanziarie e tecniche di processo quanto più possibile soddisfacenti per i propri clienti.

La qualità è un elemento distintivo di Ferrovie della Calabria. L'organizzazione si impegna ed è responsabile nell'assicurare la qualità in ogni attività, in coerenza con la sua strategia a lungo termine. Le attività sono poste in essere dall'azienda mediante un insieme di processi gestiti attraverso un sistema di gestione per la qualità che offre all'esterno uniformità, trasparenza e miglioramento del servizio

Nell'ambito della gestione dei rapporti con i clienti e nel rispetto delle procedure interne si impegna a favorirne la soddisfazione nel rispetto degli impegni assunti nella Carta dei servizi.

È, in particolare, fatto obbligo di:

- osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti di qualità;
- fornire accurate ed esaurienti informazioni circa prodotti e servizi in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli.

2.12 Rapporti con la collettività e tutela ambientale

Ferrovie della Calabria riconosce alla salvaguardia dell'ambiente un'importanza fondamentale nell'assicurare un percorso di crescita coerente e equilibrato. Conseguentemente, la Società si impegna a salvaguardare l'ambiente ed

a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili ed il costante monitoraggio dei processi aziendali, nonché all'individuazione delle soluzioni industriali di minore impatto ambientale.

Tutte le attività della società devono essere svolte in modo da essere conformi a quanto previsto dalle norme in materia ambientale. La ricerca di vantaggi per la Società, qualora comportino o possano comportare la violazione, dolosa o colposa delle norme in tema ambientale, non è mai giustificata.

2.13 Rapporti con enti locali ed istituzioni pubbliche

Ferrovie della Calabria persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti, anche contrattuali, con le istituzioni pubbliche e, in generale, con la Pubblica Amministrazione, ivi incluso per ciò che attiene la gestione degli appalti e la richiesta e/o la gestione di erogazioni pubbliche, al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali, in armonia con l'esigenza di autonomia organizzativa e gestionale propria di qualsiasi operatore economico.

I rapporti con interlocutori istituzionali sono mantenuti esclusivamente tramite i soggetti a ciò deputati.

Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti qualificabili come Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del Modello e del Codice , al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato della Società.

Nei limiti di seguito indicati, Ferrovie della Calabria vieta al personale di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori (anche in termini di opportunità di impiego o a mezzo di attività - anche commerciali - direttamente o indirettamente riconducibili al dipendente) in relazione a rapporti intrattenuti con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

Qualora connesse ai suddetti rapporti, eventuali richieste o offerte di denaro, di doni, ad eccezione di quelli d'uso di modico valore (non superiore ad € 150,00 in analogia a quanto previsto dall'art.4, co.5 DPR 62/2013), di favori di qualunque tipo, inoltrate o ricevute dal personale, devono essere tempestivamente portate a conoscenza del proprio superiore gerarchico e dell'OdV.

Omaggi e atti di cortesia verso Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio o, comunque, pubblici dipendenti sono consentiti solo quando, essendo di modico valore, non compromettano in alcun modo l'integrità e l'indipendenza delle parti e non possano essere interpretati come strumento per ottenere vantaggi in modo improprio.

In ogni caso, nel corso di una trattativa o di qualsivoglia altro rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale deve astenersi dall'intraprendere, direttamente o indirettamente azioni volte a:

- proporre opportunità di impiego e/o commerciali dalle quali possano derivare vantaggi, per sé o per altri, ai dipendenti della Pubblica Amministrazione o ai loro parenti o affini;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di una o di entrambe le parti.

Nel caso di indagini, ispezioni o richieste della Pubblica Autorità, il personale è tenuto ad assicurare la dovuta collaborazione.

2.14 Rapporti con il pubblico

Il dipendente in rapporto con il pubblico, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima azienda. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'azienda, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche.

Il dipendente rispetta gli appuntamenti con l'utenza o altri soggetti esterni e risponde senza ritardo ai loro reclami. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'azienda.

Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa in un Servizio/Ufficio che fornisce servizi al pubblico cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'azienda anche nella carta dei servizi. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio e di fornire agli utenti informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità.

Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti dell'azienda, richiedendo in difetto di disposizioni interne l'autorizzazione della direzione. In particolare, può essere liberamente fornito a ciascun richiedente tutto ciò che è già pubblicato sul sito aziendale.

Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente o, in difetto di disposizioni, direttamente alla direzione

2.15 Rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici

Ferrovie della Calabria non eroga contributi, diretti o indiretti per il finanziamento di partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né dei loro rappresentanti o candidati.

La Società, inoltre, non finanzia associazioni né effettua sponsorizzazioni di manifestazioni o congressi che abbiano la propaganda politica come finalità.

2.16 Legalità e contrasto di ogni forma di terrorismo e criminalità

Ferrovie della Calabria crede profondamente nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. Ripudia ogni forma di terrorismo e intende adottare, nell'ambito della propria attività, le misure idonee a prevenire il pericolo di un coinvolgimento in fatti di terrorismo, così da contribuire all'affermazione della pace tra i popoli e della democrazia.

A tal fine, la Società si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti in fatti di terrorismo, così come a non finanziare o comunque agevolare alcuna attività di questi.

L'organizzazione, inoltre, condanna qualsiasi attività che implichi

- falsificazione, contraffazione, alternazione e/o spendita di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo
- accettazione e trattamento da introiti di attività criminali (riciclaggio)
- accessi abusivi a sistemi informatici esterni
- detenzione abusiva di codici di accesso
- danneggiamento di apparecchiature e di dati
- frode nella gestione della certificazione di firma elettronica
- intercettazioni, impedimenti ed interruzioni di comunicazioni informatiche
- diffusione di idee di tolleranza e di omertà relative a uso di sostanze stupefacenti o che creino qualunque dipendenza
- incitazione al compimento di atti illeciti od anche contrari al senso morale
- negligenza nel contrastare la violenza, il danneggiamento delle cose pubbliche ed il rispetto dei regolamenti interni

2.17 Tutela della personalità individuale

Ferrovie della Calabria riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale, nonché ogni fenomeno di prostituzione e/o pornografia minorile.

La Società si impegna a promuovere, nell'ambito della propria attività e tra i Destinatari la condivisione dei medesimi principi.

2.18 Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Ferrovie della Calabria persegue con il massimo impegno l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro. A tale proposito, la Società adotta le misure più opportune per evitare i rischi connessi allo svolgimento della propria attività di impresa e, ove ciò non sia possibile, per una adeguata valutazione dei rischi esistenti, con l'obiettivo di contrastarli direttamente alla fonte e di garantirne l'eliminazione ovvero, ove ciò non sia possibile, la loro gestione.

Nell'ambito delle attività di ogni divisione aziendale, Ferrovie della Calabria si impegna ad adeguare il lavoro all'uomo, ivi incluso per ciò che attiene la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e quello ripetitivo, nonché per ridurre gli effetti di tali lavori sulla salute.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, Ferrovie della Calabria si impegna, altresì, ad operare:

- tenendo conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituendo ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmando adeguatamente la prevenzione e mirando ad un complesso coerente che tenga conto ed integri;
- formando adeguatamente il proprio personale;
- nella stessa la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- riconoscendo priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartendo adeguate istruzioni al personale.

Tali principi sono utilizzati da Ferrovie della Calabria ai fini della individuazione e dell'adozione delle misure necessarie per la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

Dal canto suo il personale di Ferrovie della Calabria deve, in particolare:

- prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
- contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a sua disposizione;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui ai punti precedenti, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui al successivo punto, per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;

- provvedere alla cura dei mezzi di protezione individuale messi a sua disposizione, senza apportarvi alcuna modifica di propria iniziativa e segnalandone eventuali difetti o inconvenienti al datore di lavoro o al dirigente o al preposto;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o comunque disposti dal medico competente.

2.19 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

Ferrovie della Calabria pretende che ciascun Destinatario contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri. Sarà pertanto considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di tali caratteristiche ambientali, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- consumare le suddette sostanze o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

Ferrovie della Calabria si impegna a favorire le azioni sociali previste in materia dalla legislazione vigente.

2.20 Fumo

I Destinatari sono tenuti a rispettare ed a far rispettare le vigenti disposizioni di legge in materia di divieto di fumo.

2.21 Tutela della trasparenza nelle transazioni commerciali (antiriciclaggio)

Ferrovie della Calabria ha come principio quello della massima trasparenza nelle transazioni commerciali e predispone gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i fenomeni del riciclaggio e della ricettazione.

La società s'impegna a garantire il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede nei rapporti con tutte le controparti contrattuali.

Il personale adotta tutti gli strumenti e le cautele opportune per garantire la trasparenza e la correttezza delle transazioni commerciali.

In particolare, è obbligatorio, tra l'altro, che:

- gli incarichi conferiti ad eventuali aziende di servizi e/o persone fisiche che curino gli interessi economico/finanziari della Società siano redatti per iscritto, con l'indicazione dei contenuti e delle condizioni economiche pattuite;
- le funzioni competenti assicurino il controllo della avvenuta regolarità dei pagamenti nei confronti di tutte le controparti anche mediante la verifica della coincidenza tra il soggetto a cui è intestato l'ordine e il soggetto che incassa le relative somme;

	CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. 2 del 06.02.2026</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 16</i>

- siano rispettati scrupolosamente i requisiti minimi fissati e richiesti ai fini della selezione dei soggetti offerenti i beni e/o servizi che la Società intende acquisire;
- siano fissati i criteri di valutazione delle offerte;
- con riferimento alla attendibilità commerciale/professionale dei fornitori e dei partners, siano richieste e ottenute tutte le informazioni necessarie;

in caso di conclusione di accordi finalizzati alla realizzazione di investimenti, sia garantita la massima trasparenza

2.22 Utilizzo di dati, degli strumenti informatici e dei social media

Ferrovie della Calabria condanna l'utilizzo improprio dei dati, di qualsiasi natura, nonché l'uso improprio degli strumenti informatici e la violazione dei diritti d'autore nella duplicazione, distribuzione, comunicazione, presentazione o utilizzo di programmi per elaboratori di cui non si è in possesso della licenza d'uso.

Nell'utilizzo dei mezzi d'informazione e dei propri account di social media, i destinatari del presente codice utilizzano ogni cautela affinché le opinioni su eventi, cose o persone ivi espresse e i contenuti ivi pubblicati, propri o di terzi, non siano in alcun modo attribuibili a Ferrovie della Calabria.

Gli stessi, fatti salvi i diritti di tutela sindacale e le facoltà riconosciute dall'art.15 del D.lgs. 24 del 2023 sono tenuti ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine di Ferrovie della Calabria;

I destinatari sono altresì tenuti ad astenersi dal diffondere e/o pubblicare :

- dichiarazioni offensive, discriminatorie o di scherno nei confronti dei colleghi e dei superiori;
- foto, video e audio lesive dell'immagine dell'amministrazione, dell'onorabilità, della riservatezza e della dignità dei colleghi e degli organi amministrativi e di controllo.

Fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge e le facoltà riconosciute dall'art.15 del D.lgs. 24 del 2023, i dipendenti non possono divulgare o diffondere documenti, anche istruttori, e informazioni di cui essi abbiano la disponibilità, per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione e in difformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33, e alla legge 7 agosto 1990, n. 241

2.23 Siti internet

Con riguardo ai siti internet predisposti dalla Società e diretti al pubblico, oltre a rispondere ai requisiti previsti dai regolamenti e dalle leggi vigenti in materia, occorre garantire che siano chiaramente identificati la fonte di tutte le informazioni riportate sul sito stesso, i destinatari di tali informazioni, gli obiettivi del sito.

2.24 Controlli interni

Ferrovie della Calabria è dotata di un sistema di **controlli interni** che contribuisce al miglioramento **dell'efficienza ed efficacia dei processi aziendali**, nonché al contenimento dei rischi delle operazioni aziendali, rispetto al quale i Destinatari devono essere consapevoli dell'esistenza. I Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono

responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti alle aree operative o alle attività loro affidate.

2.25 Obbligo di aggiornamento

Nello svolgimento della loro attività per conto di Ferrovie della Calabria, il personale è tenuto a mantenere sempre un elevato grado di professionalità. Il personale, inoltre, in relazione allo specifico ambito di competenza, è tenuto ad un costante aggiornamento.

2.26 Protezione dati personali

Ferrovie della Calabria tutela la protezione dei dati personali dei propri dipendenti, nonché dei soggetti dei cui dati la Società disponga, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare né diffondere, fatti salvi gli obblighi di legge, i relativi dati personali senza previo consenso dell'interessato. L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avvengono all'interno di specifiche procedure volte a garantire il pieno rispetto delle norme a tutela della privacy e a impedire che persone non autorizzate possano venire a conoscenza di dati personali.

2.27 Riservatezza

Il personale deve trattare con assoluta riservatezza, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, dati, notizie ed informazioni di cui viene in possesso, evitandone la diffusione o l'uso a fini speculativi propri o di terzi.

Deve altresì custodire con cura gli atti affidatigli.

Il personale consulta i soli atti e fascicoli ai quali è autorizzato ad accedere e ne fa un uso conforme ai doveri d'ufficio e alle direttive aziendali, consentendone l'accesso ai terzi solo nei casi previsti dalla legge.

2.28 Diligenza nell'utilizzo dei beni della Società

Il personale deve proteggere e custodire i valori ed i beni della Società ad esso affidati, e contribuire alla tutela del patrimonio di Ferrovie della Calabria, evitando situazioni che possano incidere negativamente sull'integrità e sulla sicurezza di tale patrimonio.

In ogni caso, il personale deve evitare di utilizzare a vantaggio personale, o comunque a fini impropri, risorse, beni o materiali di Ferrovie della Calabria.

Ognuno deve sentirsi custode responsabile dei beni aziendali (materiali e immateriali) che sono strumentali all'attività svolta. Nessun Destinatario può fare uso improprio dei beni e delle risorse di Ferrovie della Calabria o permettere ad altri di farlo.

2.29 Bilancio ed altri documenti sociali

Il personale dovrà riservare particolare attenzione alla attività di predisposizione del bilancio e degli altri documenti sociali. A tale proposito, sarà necessario garantire:

- un'adeguata collaborazione alle funzioni aziendali preposte alla redazione dei documenti sociali;

- la completezza, la chiarezza e l'accuratezza dei dati e delle informazioni forniti;

il rispetto dei principi di compilazione dei documenti contabili.

3 DOVERI DI COMPORTAMENTO DIRETTI A CONTRASTARE FENOMENI CORRUTTIVI AI SENSI DELLA I.N.190/2012. (DELIBERA ANAC N.177/2020)

3.1 Premessa

Ferrovie della Calabria si impegna a porre in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e di condotte di "maladministration" e ha provveduto ad integrare le misure adottate con il M.O.G. 231, mediante l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

3.2 Regali e altre utilità

Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, neanche in occasione di festività, regali o altre utilità salvo quelli d'uso di modico valore (non superiore ad € 150,00 in analogia a quanto previsto dall'art.4, co.5 DPR 62/2013), da soggetti che abbiano tratto o comunque possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio.

Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, regali o altre utilità da un subordinato o da suoi parenti entro il quarto grado. Il dipendente non offre regali o altre utilità ad un sovraordinato o a suoi parenti entro il quarto grado, o conviventi, salvo quelli d'uso di modico valore.

Il dipendente non accetta da soggetti diversi dalla società retribuzioni o altre utilità per prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.

Il dipendente non sollecita ai propri superiori il conferimento di incarichi remunerati.

3.3 Assunzione di incarichi al di fuori dell'attività svolta in azienda

Ferrovie della Calabria riconosce e rispetta il diritto dei dipendenti e dei collaboratori a partecipare ad investimenti, affari o ad attività al di fuori di quella svolta nell'interesse aziendale, purché si tratti di attività consentite dalla legge, e compatibili con gli obblighi assunti in qualità di dipendenti/collaboratori.

I dipendenti sono tenuti secondo il R.D. 148/1931 allegato A), art. 5 a non esercitare altri incarichi senza averne informato l'azienda che rilascia apposita autorizzazione.

L'attività extraistituzionale non deve recare pregiudizio alla regolarità e sicurezza del servizio prestato, ivi compreso il rispetto della normativa in materia di durata dei risposi e non deve porsi in conflitto d'interessi con Ferrovie della Calabria.

È precluso l'esercizio di incarichi extraistituzionali, con qualsiasi tipologia di contratto:

- che in ragione del contenuto, della durata e delle modalità di svolgimento possano concretamente interferire con le esigenze di servizio compromettendo anche solo parzialmente l'organizzazione del lavoro e la funzionalità dell'ufficio/impianto di appartenenza del dipendente;
- che sono relativi ad attività in concorrenza con Ferrovie della Calabria;

- che si svolgono a favore di soggetti che hanno o hanno avuto, nel triennio precedente un rapporto contrattuale o convenzionale con Ferrovie della Calabria;
- che si svolgono a favore di soggetti che sono o sono stati nel triennio precedente fornitori di beni e servizi le cui procedure sono curate dal dipendente richiedente o dall'ufficio di appartenenza dello stesso.
- che si svolgono a favore di soggetti che siano o siano stati nel triennio precedente destinatari di provvedimenti di natura autorizzatoria o concessoria curati dal dipendente richiedente o dall'Ufficio di appartenenza dello stesso;
- che si svolgono a favore di soggetti che siano o siano stati nel triennio precedente iscritti all'albo fornitori o all'albo professionisti tenuti e curati dal dipendente richiedente o dall'Ufficio di appartenenza dello stesso;
- che possono generare situazioni di conflitto di interesse per la natura o per l'oggetto dell'incarico e che possono pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente;
- per i quali l'incompatibilità è prevista dal D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. o da altre disposizioni normative vigenti ed applicabili in materia;
- che possono determinare un pregiudizio per la salute e la sicurezza;
- che compromettano il decoro e/o il prestigio di Ferrovie della Calabria ovvero ne danneggiano l'immagine anche in relazione al rischio di utilizzo illecito e/o diffusione illecita di informazioni di cui il dipendente è a conoscenza per ragioni di ufficio.

Gli incarichi conferiti o autorizzati sono pubblicati sul sito web della società ai sensi dell'art.18 del Dlgs.n.33/2013 e s.m.i.

3.4 Partecipazione ad associazioni e altre organizzazioni

Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al superiore la propria adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere non riservato, i cui ambiti d'interesse o attività possano interferire con lo svolgimento dell'attività aziendale , allo scopo di consentire una valutazione sulle potenziali situazioni di conflitto d'interesse, salvo che si tratti di adesione a partiti politici o sindacati.

Il dipendente che fa parte a vario titolo di associazioni/società/organizzazioni/enti privati di cui sopra, deve astenersi dall'interferire nelle decisioni/valutazioni che coinvolgano tale soggetto privato, quando in particolar modo lo stesso si trova ad interagire a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, con la struttura di propria afferenza.

L'eventuale mancata dichiarazione di astensione da parte del dipendente configura una violazione degli obblighi di servizio e conseguentemente può essere fonte di responsabilità accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

Il dipendente non costringe altri dipendenti a aderire ad associazioni ed organizzazioni, né li induce a farlo promettendo vantaggi di carriera.

3.5 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

Il dipendente all'atto di assunzione informa per iscritto il dirigente preposto di tutti i rapporti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che egli abbia o abbia avuto nell'ultimo triennio, precisando:

- a) se egli, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Analoga comunicazione deve essere resa al dirigente preposto dal dipendente assegnato stabilmente ad un nuovo ufficio, entro 30 giorni dall'assegnazione medesima.

Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica alla società le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che egli dovrà dirigere o che siano coinvolte nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio.

Le predette dichiarazioni sono rese mediante autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Le dichiarazioni rese sono conservate nel relativo fascicolo del personale e/o agli atti dell'Ufficio di appartenenza.

Le predette dichiarazioni devono essere aggiornate, tempestivamente, in caso di sopravvenute variazioni del contenuto della dichiarazione resa.

3.6 Obbligo di astensione

Il dipendente deve mantenere una posizione di autonomia e integrità al fine di evitare di assumere decisioni o svolgere attività in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi rispetto all'attività della società.

Deve essere evitata qualsiasi attività che contrasti con il corretto adempimento dei propri compiti o che possa nuocere agli interessi e all'immagine della Società. Ogni situazione di conflitto di interessi, reale o potenziale, deve essere preventivamente comunicata al Dirigente responsabile o sovraordinato che ne dà informativa al RPCT e all'OdV.

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero: di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o convivente; oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di individui od organizzazioni con cui egli stesso o il coniuge o il convivente more uxorio abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; di individui od organizzazioni di cui egli sia tutore, curatore, procuratore o agente; di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente.

Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori.

Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza che possono risultare idonee a ledere l'imparzialità dell'agire.

Il dipendente, coinvolto a qualsiasi titolo nelle procedure di affidamento lavori, servizi e forniture, in qualunque fase del procedimento, nelle ipotesi di conflitto d'interessi si astiene dal partecipare alla procedura medesima ai sensi dell'art.16 del D. lgs. n. 36/2023 (codice appalti).

Il dipendente comunica per iscritto, con congruo anticipo, la sua astensione e le relative motivazioni al dirigente responsabile o sovraordinato.

Sull'astensione decide il suddetto dirigente, dandone informativa al RPCT e all'OdV.

Il Dirigente responsabile, esaminate le circostanze e valutata la situazione sottoposta alla sua attenzione, avvalendosi, se ritiene, anche del parere del RPCT e dell'OdV , ha l'obbligo:

- a. se ritiene che sussistano condizioni che determinano l'obbligo di astensione, di dare riscontro alla comunicazione del dipendente, per iscritto, sollevandolo dall'incarico e affidando il medesimo ad altri o, in assenza, di idonee professionalità, avocandolo a sé. Di tale decisione dovrà essere data comunicazione al RPCT;
- b. Se ritiene che non sussistano condizioni che determinano l'obbligo di astensione, di dare riscontro alla comunicazione del dipendente, per iscritto, motivando le ragioni che consentono al dipendente di espletare, comunque, l'incarico. In tal caso il dipendente è esonerato da eventuali responsabilità nell'astensione o nell'esecuzione delle attività stesse.

Il dirigente responsabile cura l'archiviazione di tutte le decisioni adottate che comunica al RPCT e all'OdV.

Sull'astensione del dirigente decide il direttore generale.

Sull'astensione del direttore generale decide l'Amministratore Unico, nel caso in cui le funzioni coincidano in capo allo stesso soggetto, decide l'assemblea dei soci.

Restano fermi per l'Amministratore Unico gli obblighi di cui all'art.2391 c.c.

3.7 Prevenzione della corruzione e tutela dei soggetti che effettuano segnalazioni di illeciti

Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nella società. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel PTPCT di Ferrovie della Calabria e presta la sua collaborazione al RPCT per l'attuazione delle misure preventive programmate.

I dirigenti promuovono, presso il personale in assegnazione, il rispetto del PTPCT, anche attraverso azioni divulgative ed informative, prestando la più ampia collaborazione al RPCT.

Il dipendente , fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, ha diritto di segnalare violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di Ferrovie della

	CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. 2 del 06.02.2026</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	<i>PAG. 22</i>

Calabria al RPCT e, al ricorrere delle condizioni previste dal Dlgs.n.24/2023, effettua segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), o con divulgazione pubblica secondo le modalità e le forme indicate nel citato Dlgs.n.24/2023.

Le predette segnalazioni possono essere effettuate anche da:

- lavoratori autonomi, collaboratori, liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso Ferrovie della Calabria;
- lavoratori e collaboratori di imprese fornitrici di beni o di servizi che realizzano opere in favore della società;
- volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti che prestano l'attività presso la società;
- azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso la società.

Ferrovie della Calabria ha adottato apposito Regolamento *"per la gestione delle segnalazioni di illeciti (c.d. whistleblowing) e tutela del segnalante"*, aggiornato alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 24/2023, pubblicato sul sito web di Ferrovie della Calabria S.r.l., nella sezione *"società trasparente/altri contenuti whistleblowing"*, al quale si fa integrale rinvio.

I soggetti coinvolti nella ricezione e gestione della segnalazione hanno il dovere di rispettare gli obblighi di riservatezza disciplinati dal Dlgs.24/2023 e richiamati nel regolamento aziendale.

Il dipendente che riceve erroneamente segnalazioni di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di Ferrovie della Calabria deve trasmettere immediatamente le segnalazioni medesime al RPCT, garantendo la riservatezza dell'identità della persona segnalante.

E' vietato porre in essere atti ritorsivi, anche solo tentati o minacciati, in ragione della segnalazione. Per l'individuazione delle tipologie di atti ritorsivi, si fa espresso rinvio alle esemplificazioni contenute nel Dlgs. n.24/2023 e ai chiarimenti forniti con le LL.GG Anac n.311/2023.

Il segnalante adotta ogni cautela per garantire la veridicità e la fondatezza dei fatti e delle circostanze oggetto della segnalazione. Qualora venga accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave, le tutele previste dal decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 non sono garantite ed il segnalante o il denunciante è sottoposto a procedimento disciplinare.

Il dipendente deve dare tempestiva comunicazione al dirigente preposto della pendenza di eventuali procedimenti penali a suo carico nonché dell'avvio di un procedimento penale con l'avvenuta iscrizione nel registro delle notizie di reato ovvero dell'avvio o della pendenza di procedimenti avanti alla giustizia contabile.

Il dirigente provvede ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.97/2001 per le ipotesi di reato ivi previste.

	CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. 2 del 06.02.2026</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 23</i>

3.8 Contratti pubblici

Nell'espletamento della propria attività la Società indice procedure per l'affidamento e aggiudicazione di lavori, servizi e forniture rientranti nel proprio oggetto sociale. Tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che, nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti, intervengono nei procedimenti relativi ad appalti, negoziazioni e contratti, compresa l'esecuzione ed il collaudo, devono:

- operare in modo indipendente, imparziale e autonomo, evitando trattamenti di favore e/o di fruire di situazioni di privilegio, respingendo pressioni indebite;
- astenersi dal partecipare ad attività in presenza di interessi propri o del coniuge o di parenti e/o di soggetti conviventi o comunque di persone a loro collegate (amici, conoscenti, ecc.) in conflitto con l'attività e le finalità della Società;
- assicurare la parità di trattamento tra le imprese a parità di condizioni, astenendosi da qualsiasi trattamento arbitrario o preferenziale;
- mantenere rapporti conformi alle prescrizioni del bando ed alla normativa in materia;
- mantenere con particolare cura la riservatezza sui procedimenti di gara (lavori della Commissione, imprese partecipanti, offerte presentate, graduatoria provvisoria);
- valutare la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni offerte, escludendo quelle che presentino eventuali anomalie ed in nessun caso assumendo impegni con soggetti che offrano inammissibili risparmi sulla qualità della prestazione, sui costi del personale o sulla sicurezza del lavoro;
- Non ricorrere, nella stipulazione di contratti per conto della società, a mediazione o ad altra opera di terzi, né corrispondere o promettere ad alcuno utilità, a titolo di intermediazione, per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto;
- Valutare, nella fase di esecuzione del contratto, il rispetto delle condizioni contrattuali con oggettività e trasparenza;
- consentire una perfetta tracciabilità dei criteri adottati e delle scelte attuate.

In nessun caso è consentita l'accettazione o la ricezione di denaro, doni o altre utilità ovvero la promessa dei medesimi da parte di terzi.

3.9 Disposizioni particolari per i Dirigenti

Fermo restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le disposizioni del presente paragrafo si applicano ai dirigenti, per l'ambito di propria competenza, ivi compresi i titolari di contratto di lavoro a tempo determinato e i soggetti che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti.

Il dirigente fornisce le informazioni in attuazione della normativa sulla trasparenza di cui all'art. 14 del D.lgs. 33/2013 e osserva le regole generali in materia di inconferibilità e incompatibilità stabilite previste dal D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i e dal testo Unico sulle società partecipate di cui al Dlgs 175/2016 e s.m.i..

	CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. 2 del 06.02.2026</i>
	Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020	<i>PAG. 24</i>

Il dirigente garantisce l'osservanza degli obblighi di cui alla legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", nonché del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, *trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*". In particolare, per l'area di rispettiva competenza è tenuto a:

- svolgere attività informativa nei confronti del RPCT, dei referenti aziendali in materia di anticorruzione e trasparenza e dell'autorità giudiziaria;
- partecipare al processo di gestione del rischio;
- proporre le misure di prevenzione della corruzione;
- assicurare l'osservanza del presente Codice;
- promuovere e accertare la conoscenza dei contenuti del presente Codice da parte del personale afferente alla propria struttura e verificare le ipotesi di violazione;
- osservare ed attuare le misure contenute nel PTPC e vigilare sulla sua osservanza da parte dei dipendenti dell'Ufficio a cui è preposto;
- Assicurare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza dei dati e delle informazioni di competenza dell'Ufficio a cui è preposto
- assicurare, anche nella programmazione annuale, la formazione continua in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità.
- Avviare i procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti dell'Ufficio a cui è preposto che non collaborano e/o non rispettano le misure programmate nel PTPCT aziendale.

3.10 Attività successiva alla cessazione del lavoro (pantouflage – revolving doors)

Il dipendente che negli ultimi tre anni ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di Ferrovie della Calabria, al momento della cessazione del rapporto di lavoro o del servizio deve sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna a non accettare, per i tre anni successivi, incarichi lavorativi o professionali presso soggetti privati destinatari dell'attività della società ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 21 del Dlgs.n.39/2013 e 53 comma 16 ter del Dlgs 165/2001.

4 ATTUAZIONE E CONTROLLO SUL RISPETTO DEL CODICE ETICO E DI COMPORAMENTO

4.1 Compiti dell'OdV e del RPCT

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sull'attuazione e il rispetto del presente Codice e sul Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 sulla loro effettività, adeguatezza e capacità di mantenere nel tempo i requisiti di funzionalità e solidità richiesti dalla Legge, di concerto con il RPCT per gli aspetti che competono quest'ultimo.

Fermo restando quanto previsto nel manuale "Modello di organizzazione, gestione e controllo", in relazione al presente Codice, l'OdV:

- controlla il rispetto del Modello e del Codice, nell'ottica di ridurre il pericolo di commissione dei reati previsti dal Decreto;
- formula le proprie osservazioni in merito sia alle problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali, sia alle presunte violazioni del Modello o del Codice di cui venga a conoscenza;
- fornisce, ai soggetti interessati, tutti i chiarimenti e le delucidazioni richieste, incluse quelle relative alla legittimità di un comportamento o condotta concreti, ovvero alla corretta interpretazione delle previsioni del Modello o del Codice;
- segue e coordina l'aggiornamento del Codice, anche attraverso proprie proposte di adeguamento /o aggiornamento;
- promuove e monitora l'implementazione, da parte della Società, delle attività di comunicazione e formazione sul Modello e, in particolare, sul Codice;
- segnala agli organi aziendali competenti le eventuali violazioni del Modello, del Codice proponendo la sanzione da irrogare e verificando l'effettiva applicazione delle sanzioni eventualmente irrogate.

Il RPCT in coordinamento ed in collaborazione con l'OdV:

- svolge attività di verifica e monitoraggio sullo stato di applicazione del Codice con particolare riferimento ai doveri di comportamento diretti a contrastare fenomeni corruttivi di cui alla sezione terza del presente Codice, in analogia con le attività di verifica dell'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste dal PTPCT,
- Propone gli interventi più opportuni volti a correggere i fattori che hanno contribuito a determinare le cattive condotte;
- propone aggiornamenti del Codice;
- fornisce chiarimenti interpretativi in merito ai Doveri di Comportamento di cui alla sezione terza del presente Codice.

	CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	<i>Rev. 2 del 06.02.2026</i>
	<i>Ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. , della L.6 novembre 2012 n.190 e della Delibera ANAC n.177/2020</i>	<i>PAG. 26</i>

4.2 Segnalazioni

Tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, hanno l'obbligo di segnalare verbalmente o per iscritto (rispetto alla natura della violazione) e in forma non anonima eventuali inosservanze del presente Codice e ogni richiesta di violazione del medesimo, da chiunque proveniente, al proprio dirigente o responsabile sovraordinato e/o all'OdV o al RPCT.

In particolare, devono essere indirizzate all'Organismo di Vigilanza le violazioni più strettamente inerenti al M.O.G. 231 a mezzo e-mail all'indirizzo: odv231@ferroviadellacalabria.com; o tramite posta ordinaria all'indirizzo: Organismo di Vigilanza, Ferrovie della Calabria S.r.l., Via Milano, 28 - 88100 Catanzaro.

Per quanto concerne le segnalazioni aventi rilevanza ai sensi del Dlgs.n.24/2023 c.d. "whistleblowing", queste vanno inoltrate al RPCT secondo le modalità definite nel Regolamento aziendale "per la gestione delle segnalazioni di illeciti (c.d. "whistleblowing) e tutela del segnalante "

4.3 Conflitti con il Codice Etico e di Comportamento

Nei casi in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice dovesse entrare in conflitto con le disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.